

Spett. le

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Oggetto: Presentazione osservazioni relative alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 53.69MW con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale nel comune di Furci. Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 9706

La sottoscritta Ciafardini Angelica presenta, ai sensi del D. Lgs. 152/2006, le seguenti osservazioni per la Valutazione Impatto Ambientale (VIA) - art. 24 co. 3 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Oggetto delle osservazioni:

Aspetti di carattere generale

Aspetti programmatici

Aspetti ambientali

Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni:

Beni culturali e paesaggio

Biodiversità

Il progetto in oggetto va respinto per gli errori, le omissioni, le imprecisioni e la superficialità con cui vengono trattate le tematiche affrontate. In particolare:

1. A pag 173 dello Studio Impatto Ambientale si afferma che le aree in oggetto sono urbanisticamente destinate alla produzione di energia rinnovabili. A pag 14 della sintesi non tecnica si dice che urbanisticamente è zona agricola. Non è stato fornito un certificato di destinazione urbanistica a conferma di una delle due **affermazioni contraddittorie**.
2. A pag 174 del SIA si afferma che la spesa di circa 28 milioni sarà fatta per circa la metà sul territorio. Nel computo metrico però si afferma che il costo dei pannelli è di circa 67% del totale. I pannelli di marca Risen sono prodotti in Cina. Quindi **l'affermazione è falsa**. Del restante 33% del totale bisogna anche dedurre il costo di inverter (huawei), altri dispositivi elettrici, alluminio, cavi e altri materiali che non sono prodotti in zona.
3. A pg 58 e seguenti ci sono vari fotoinserti, tutti su foto prese da google earth.
4. A pag 114 "L'area ... non contiene beni di natura culturale architettonico archeologico" è **un'affermazione falsa**. Si veda il sito del Ministero della Cultura che indica 183 beni culturali nel Comune di Furci.

5. Tra i punti di osservazione scelti per valutare l'impatto visivo (pg 150) ci sono: centrale termoelettrica di Gissi, zona industriale sinello, consorzio civeta (discarica). Mentre tra i "detrattori" della qualità del paesaggio (pg 148) ci sono: castello di Monteodorisio, paese di Furci, monte Calvario, lago di Don Giorgio.

6. Si parla della presenza di avvoltoi a pg 31 e si **afferma falsamente** che non sono presenti specie rare. Infatti a pg 33 nella tabella non viene nemmeno citato il nibbio reale, specie sicuramente presente e nidificano in zona, tenuta sotto osservazione da associazioni e protetta dalle direttive europee.

7. A pg 166 dello Studio Impatto Ambientale e a pg 49 della sintesi non tecnica si dice che tutte le aree coltivate potranno mantenere il loro carattere agricolo anche dopo l'installazione dei pannelli. Non essendoci ulteriori chiarimenti su come verranno gestiti gli ingressi degli agricoltori all'interno dell'area recintata, questa è chiaramente una **falsa promessa**.

8. Il cavidotto attraversa il torrente Morge e il fiume Trigno. (Pg 113 Studio Impatto Ambientale) Ciò **non è conforme alla normativa** (D. Lgs. 42/2004 art. 142 comma C) che tutela le aree umide.

9. Sul tema della producibilità vengono fornite **affermazioni contraddittorie**:

30769 pannelli (pg 15 sintesi non tecnica)

82610 pannelli (computo metrico)

Superficie irradiata:

89230 (8,9 ha) (pg 15 sintesi non tecnica)

25,92 ha (pg 15 Studio Impatto Ambientale)

Viene dichiarata molto bassa la producibilità:

75400 kwh/anno (pg 15 Studio Impatto Ambientale)

Per soli 75400 kwh/anno non è assolutamente giustificabile l'occupazione di 64 ettari di suolo agricolo, né una spesa di 28 milioni di euro. Per produrre questa quantità di energia sono tipicamente sufficienti pannelli per una superficie di 250/300 mq, invece che 64 ettari.

10. Segue un **elenco non esaustivo di affermazioni false, errate, fuorvianti e approssimative** che fa dubitare della buona fede del proponente e rendono incomprensibile il progetto:

Studio impatto ambientale

Pg. 28 7km da San Severo

Pg 67 la stazione terna nel comune di Melfi

Pg72 durante la dismissione i materiali verranno conferiti agli impianti autorizzati di Salerno e Potenza

Pg 73 Si usa un legante bituminoso per riseminare miscuglio di sementi, aggiungendo quindi inquinanti al danno ambientale.

Pg 74 obiettivo ottimale 50-60% copertura erbacea, perché non il 100%?

Pg 119 l'area presenta già caratteristiche di degrado visivo (quali?) "... che saranno migliorate dall'installazione". Chiarire come l'impianto fotovoltaico possa migliorare il degrado visivo.

Pg 136 ... rimessa in pristino delle aree utilizzate per stoccaggio e montaggio AEROGENERATORI. Quali aerogeneratori?

Pg 154 Chiesa di Madonna di Macera?

Pg 165 "il progetto darà opporti..."

Pg 166 strade frequentate dagli abitanti di Altavilla silentina ...

Pg 167 il progetto stimola la concorrenza dell'eolico con il fossile

Pg 170 frase iniziale fuori contesto e senza senso

Pg 172 estirpazione di specie spontanee parassite? Quali specie? E perché le parassite?

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Trivento, 23 marzo 2024

Angelica Ciafardini